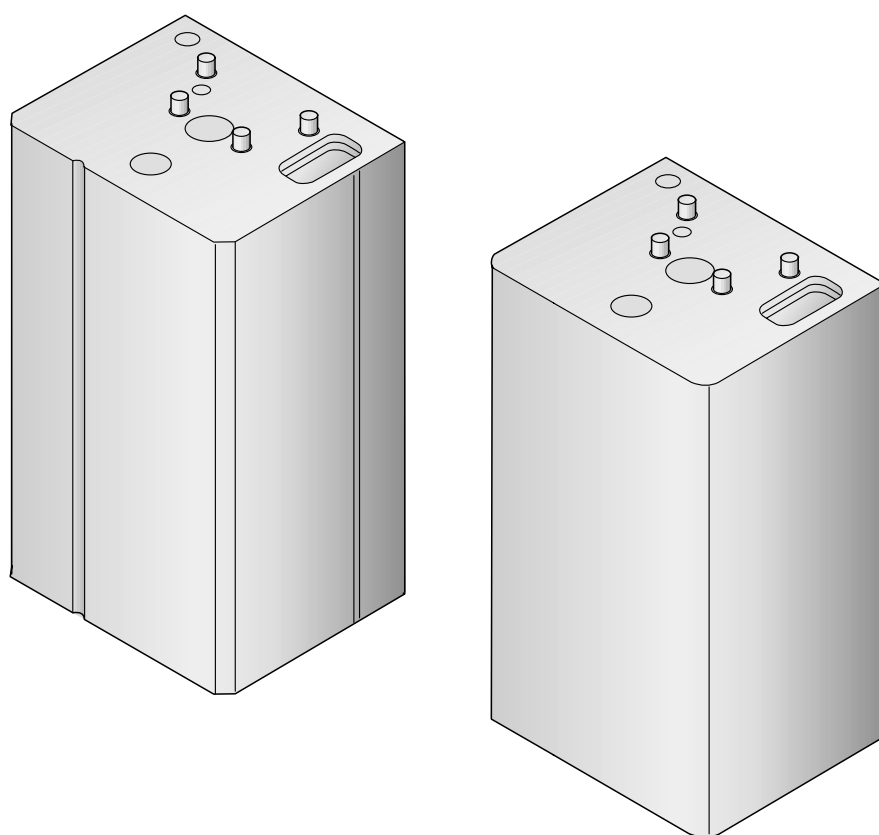
Istruzioni di montaggio e manutenzione

Accumulatori-produttori d’acqua calda Logalux HT/H 110 W

Premessa

Importanti note generali di impiego

Utilizzare l'apparecchio solo come previsto ed attenersi alle relative istruzioni di impiego. La manutenzione ed eventuali riparazioni dovranno essere eseguite esclusivamente da personale autorizzato.
Si deve far funzionare l'apparecchio esclusivamente con gli accessori ed i pezzi di ricambio originali. Sarà possibile usare altri abbinamenti, accessori e parti di usura solo se espressamente destinati all'uso in questione e se non pregiudichino le caratteristiche di resa e i requisiti di sicurezza dell'impianto.

NOTA!
Per il montaggio ed il funzionamento dell'impianto, è necessario attenersi alle norme e alle prescrizioni locali vigenti!

Riserva di modifiche tecniche!

In seguito al continuo sviluppo della progettazione, i disegni, le fasi di funzione ed i dati tecnici qui contenuti potranno subire lievi cambiamenti.

Indice

1 Generalità

L'accumulatore Logalux HT/H 110 W è composto da un contenitore in acciaio con superficie bonificata e viene fornito in un imballo unico, completo di isolamento termico, rivestimento ed accessori *).

L'accumulatore è stato studiato per essere abbinato ad una caldaia murale. Può essere montato sotto, oppure a sinistra o a destra della caldaia murale stessa. Il montaggio viene effettuato di conseguenza dall'alto oppure dal basso (in questo caso l'accumulatore va capovolto).

NOTA!
Le tubazioni della caldaia e dell'accumulatore dovranno essere approntate in cantiere in base alle istruzioni di montaggio specifiche (entità di fornitura del gruppo tubazioni).

* Gli accessori comprendono:
- 1 mensola di supporto
- 2 viti per legno a testa esagonale Ø 8 x 70
- 2 rosette ad U
- 2 tasselli universali Ø 10 x 60
- 1 tubo ad immersione corto
- 1 tubo ad immersione lungo
- 3 piedini M 10 x 30
- 1 filo metallico di guida

2 Dimensioni

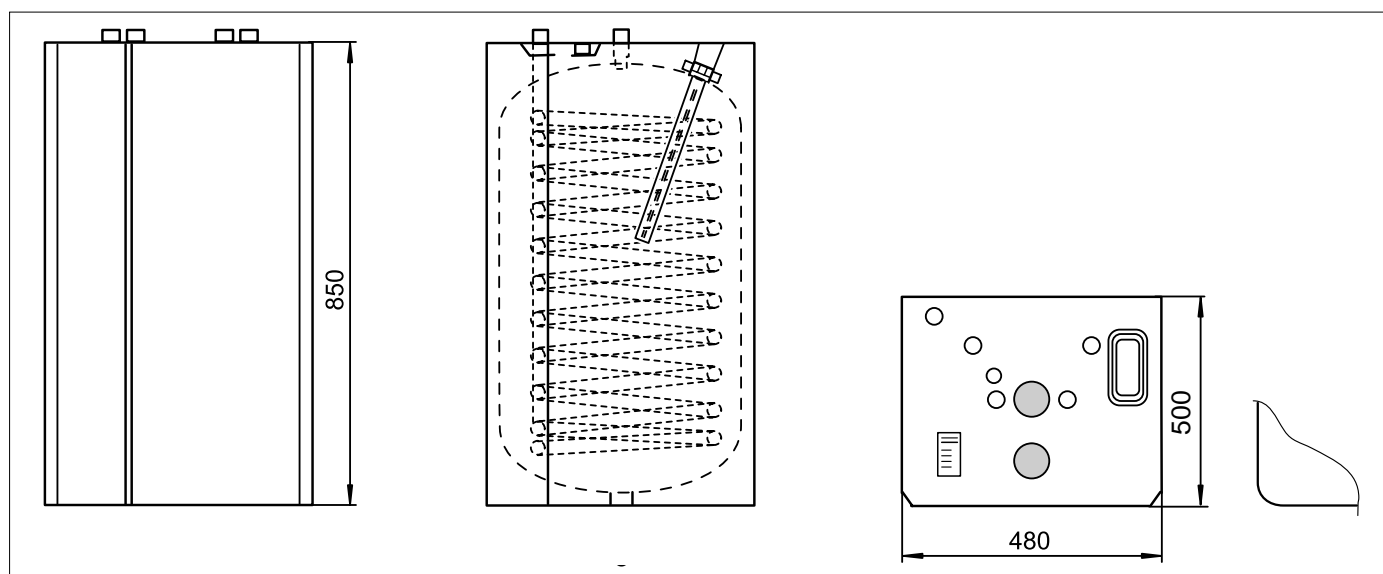



Fig. 1 Dimensioni Logalux HT 110 W/H 110 W

*** Per il modello Logalux H 110 W valgono le stesse dimensioni del modello Logalux HT 110 W, con la differenza che Logalux H 110 W viene fornito con gli angoli arrotondati.*

Legenda Fig. 1:

AB: Uscita acqua calda R $^{3}/_{4}$
VS: Mandata accumulatore G $^{3}/_{4}$
RS: Ritorno accumulatore G $^{3}/_{4}$
EK: Entrata acqua fredda R $^{3}/_{4}$
MB: Punto di misurazione acqua calda
Pos. 1: Anodo al magnesio
Pos. 2: Targhetta modello
Pos. 3: Svuotamento (EL) - Accessorio

3 Trasporto

L'accumulatore può essere facilmente trasportato sia imballato che disimballato utilizzando il carrello per caldaie Buderus * (Fig. 2).

* Optional da ordinare a parte

- Portare l'accumulatore nel punto di installazione.
- Togliere il foglio in plastica.

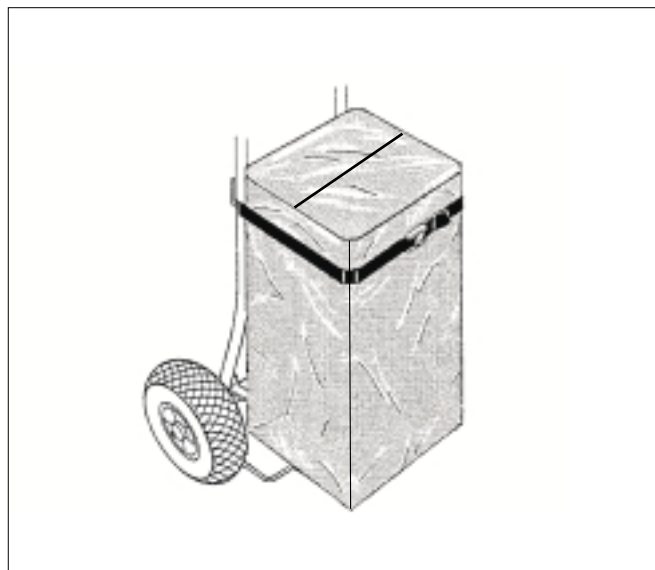



Fig. 2 Carrello per caldaie Buderus (rappresentazione schematica)

- Togliere l'imbottitura di copertura superiore (Styropor). Estrarre l'accumulatore sullo spigolo del pallet inferiore con il lato posteriore sul coperchio in polistirolo precedentemente estratto (Fig. 3, Pos. 1).
- Solo in caso di montaggio a terra: estrarre dalla confezione i piedini M 10 x 30, vedi Fig. 5, Pos. 2.
- Togliere l'imbottitura di copertura inferiore (Styropor) unitamente all'imballo.

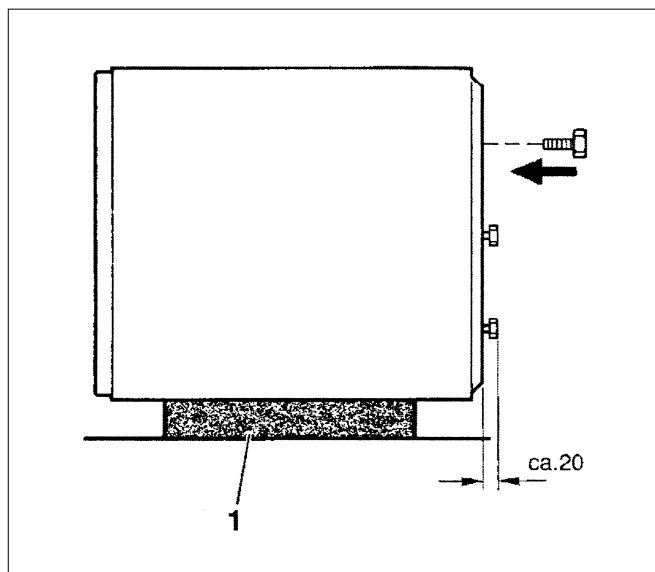



Fig. 3 Accumulatore sull'imbottitura di copertura superiore (rappresentazione schematica)

4 Installazione

Per l'installazione si dovrà scegliere un ambiente protetto dal gelo, oppure l'impianto spento dovrà essere svuotato.

ATTENZIONE!
Prima del montaggio a parete dell'accumulatore, è necessario verificare se la parete di fissaggio ne regge il peso.

I tasselli di fissaggio compresi nella fornitura possono essere utilizzati solo nelle pareti piene.
La parete di fissaggio dovrà essere in grado di reggere il peso dell'accumulatore, pari a 180 Kg. (HT/H110), nonché il peso della caldaia murale.
Se la portanza non è sufficiente, l'accumulatore potrà essere installato anche a terra. Si devono rispettare le distanze minime riportate nella Fig. 4.

Il pavimento deve essere oiano ed avere una portanza sufficiente. Se l'accumulatore viene montato a terra e senza il kit di svuotamento, è necessario innanzitutto montare 3 piedini "corti" M 10 x 30.

Nel caso di montaggio di un kit di svuotamento (optional), è necessario togliere prima il tappo da ½ avvitato al centro. Dopo si procederà a montare i piedini "lunghi" con rivestimento in gomma a corredo della fornitura del kit di svuotamento. Prima di tale operazione, è necessario spezzare con un cacciavite le coperture pretagliate. (Fig. 5).

RIFERIMENTI!
La misura C dovrà essere rilevata dalle istruzioni di montaggio del gruppo tubi.

NOTA!
Montaggio del kit di svuotamento:
vedi le istruzioni di montaggio relative.

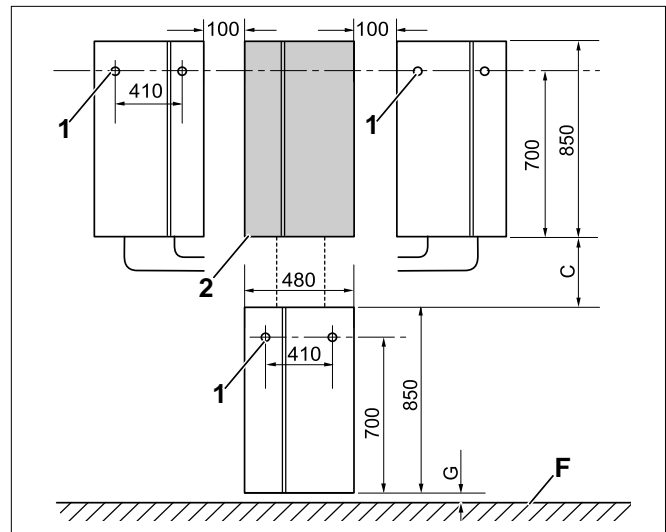



Fig. 4 Installazione (schizzo misure)
G = 10-15 mm. senza svuotamento
G = min. 60 mm. con svuotamento
F = Spigolo superiore del pavimento finito

Legenda Fig. 4:

Pos. 1: Fori per mensola di supporto in caso di montaggio a parete dell'accumulatore

Pos. 2: Caldaia murale

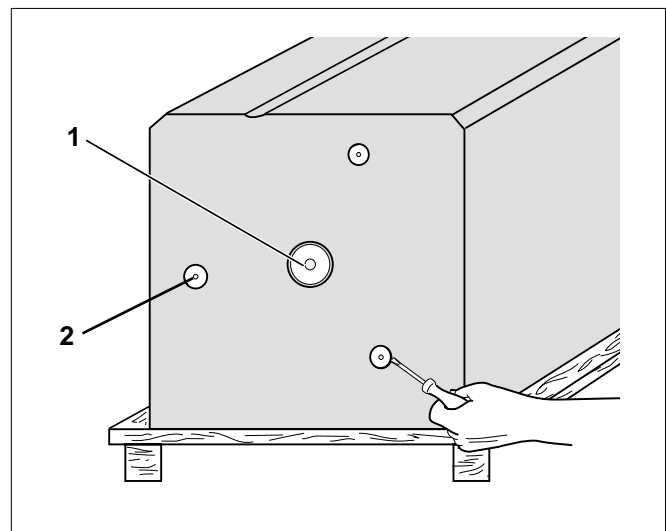



Fig. 5 Vista da sotto: montaggio del kit di svuotamento e dei piedini

Legenda Fig. 5:

Pos. 1: Manicotto di svuotamento da $^1/_2$ (coperchio di chiusura)

Pos. 2: Filetto M10 (copertura)

5 Montagggio

- In caso di montaggio a parete, segnare i fori per i tasselli (Fig. 4).
- Praticare i fori per i tasselli Ø 10, applicare i tasselli universali ed avvitare in posizione orizzontale la mensola di supporto tramite le due viti a testa esagonale e le rondelle.
- Agganciare il corpo dell’accumulatore in conformità all’attacco sopra/sotto con entrambe le asole di aggancio ai ganci della mensola di supporto (Fig. 6).

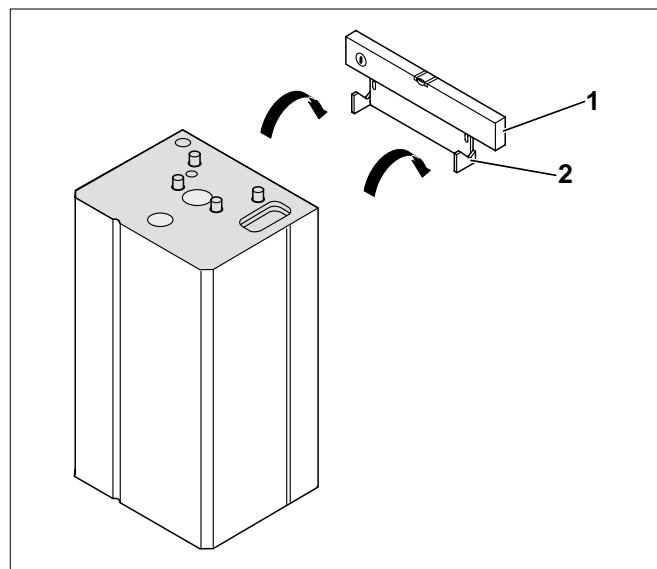



Fig. 6 Aggancio (collegamento in alto)

Legenda Fig; 6:

Pos. 1: Livella a bolla

Pos. 2: Mensola di sospensione

Attacco dall’alto

- Inserire il tubo ad immersione corto dall’alto in AB (Fig. 7, Pos. 1).
- Inserire il tubo ad immersione lungo dall’alto in EK (Fig. 7, Pos. 2).

NOTA!
Osservare le istruzioni di montaggio del gruppo tubazioni.

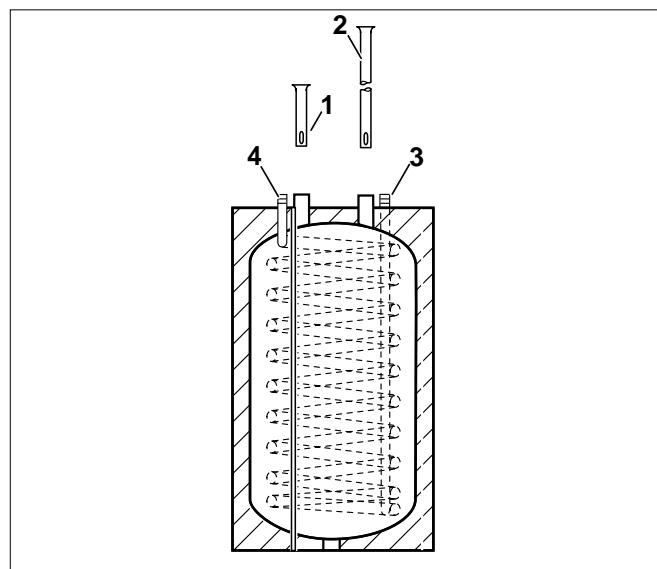



Fig. 7 Attacco dall’alto (montaggio degli apparecchi uno sopra l’altro)

Legenda Fig. 7:

Pos. 1: Uscita acqua calda (AB)

Pos. 2: Entrata acqua fredda (EK)

Pos. 3: Ritorno accumulatore

Pos. 4: Mandata accumulatore

Attacco dal basso

NOTA!
Per effettuare l'attacco dal basso, l'accumulatore deve essere ruotato di 180°.

- Inserire il tubo ad immersione lungo dal basso in AB (Fig. 8, Pos. 2)
- Inserire il tubo ad immersione corto dal basso in EK (Fig. 8, Pos. 1).

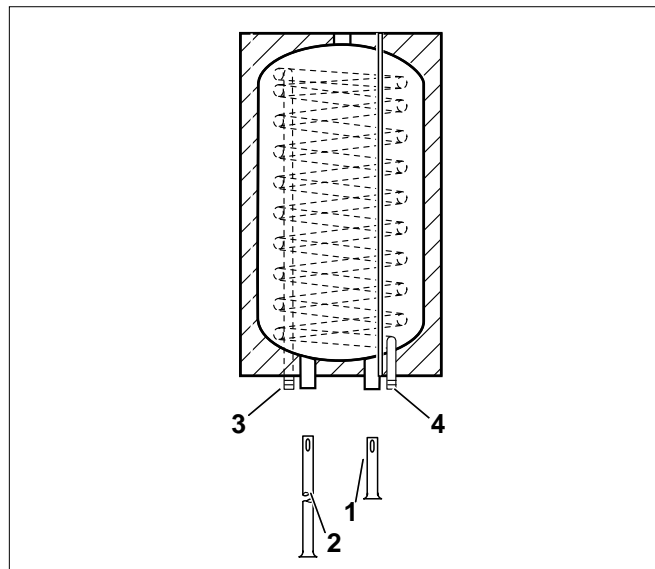



Fig. 8 Attacco dal basso (montaggio laterale dell'accumulatore)

Legenda Fig. 8: attacco dal basso
Pos. 1: Entrata acqua fredda (EK)
Pos. 2: Uscita acqua calda (AB)
Pos. 3: Mandata accumulatore
Pos. 4: Ritorno accumulatore

Installazione

Installazione e dotazione delle tubazioni come da DIN 1988 e DIN 4753 (Fig. 9).
Montare la valvola di aerazione e sfiato nella conduttura dell'acqua calda prima della valvola di intercettazione.
Non montare gomiti nella conduttura di svuotamento, al fine di garantire un'eventuale pulizia della stessa.
Sulla valvola di sicurezza, si dovrà applicare una targhetta con la seguente dicitura: "Non chiudere la tubazione di sfogo. Per motivi di sicurezza durante il riscaldamento vi può essere fuoriuscita di acqua".

Fig. 9 Schema di installazione (rappresentazione schematica)

Legenda Fig. 9:

EK: Entrata acqua fredda
AB: Uscita acqua calda
Pos. 1: Corpo accumulatore
Pos. 2: Valvola di aerazione e sfiato
Pos. 3: Valvola d'intercettazione con valvola di svuotamento
Pos. 4: Valvola di sicurezza
Pos. 5: Valvola di intercettazione
Pos. 6: Valvola riduttrice della pressione (in caso di necessità)
Pos. 7: Valvola di prova
Pos. 8: Valvola antiriflusso
Pos. 9: Manicotto di collegamento manometro (in caso di necessità)
Pos. 10: Svuotamento

La sezione della tubazione di sfogo deve essere almeno pari alla sezione di uscita della valvola di sicurezza.

NOTA!
Tutte le tubazioni ed i collegamenti devono essere montati senza tensioni!
Di tanto in tanto è necessario verificare la funzionalità della valvola di sicurezza aprendola leggermente.
E' necessario controllare la tenuta di tutti i collegamenti.

Valvola di sicurezza

Ø attacco minimo	Capacità nom. dell'intercapedine [l]	Potenza di riscaldamento max. [kW]
DN 15	fino a 200	75

Tab. 1 DIN 4753

Limiti di sicurezza

Temperatura acqua di riscaldamento: max. 110°C
Sovrapressione di esercizio acqua di riscaldamento: max. 6 bar
Temperatura acqua calda: max. 95°C
Sovrapressione di esercizio acqua calda: max. 10 bar

Montaggio della sonda

- Appendere la sonda ed il suo cavo al filo metallico di guida (Fig. 10).
- Inserire il cavo della sonda con il filo metallico di guida fino alla piegatura del pozzetto ad immersione (Fig. 10, Pos. 3).

Fig. 10 Montaggio della sonda (schizzo di principio)

Legenda Fig. 10:

Pos. 1: filo metallico di guida

Pos. 2: sonda

Pos. 3: pozzetto ad immersione

Anodo di magnesio

L'anodo di magnesio viene messo a terra tramite vite. La manutenzione si esegue con un controllo visivo, vedi Cap. 7 "Manutenzione" - Pag. 11.

6 Messa in funzione

E' necessario verificare che l'accumulatore sia pieno e che vi sia garantita l'entrata dell'acqua fredda nell'accumulatore.

E' necessario controllare la tenuta di tutti i collegamenti e di tutte le tubazioni..

RFERIMENTI!
Le informazioni necessarie sull'uso sono contenute nelle istruzioni d'uso dell'apparecchio di regolazione e della caldaia murale (comprese nella fornitura dell'apparecchio di regolazione e della caldaia).

La prima messa in funzione dell'impianto deve essere eseguita dal costruttore o da una ditta autorizzata in presenza del conduttore dell'impianto.

7 Manutenzione

Salvo diverso accordo scritto, l’accumulatore deve essere alimentato esclusivamente con acqua potabile.

Di regola l’accumulatore viene sottoposto a controllo e pulizia da parte di un esperto ad intervalli massimi di 2 anni.

In caso di utilizzo di acqua non particolarmente adatta (acqua dura o molto dura) unitamente a temperature elevate, si dovranno prevedere intervalli più brevi.

Fra i principali interventi di manutenzione, si consiglia anche un controllo dell’anodo di magnesio.

Pulizia

- Togliere la corrente all’impianto.
- Chiudere l’adduzione di acqua fredda. Effettuare lo svuotamento dell’accumulatore (accessorio).
- Aprire un rubinetto posto alto per sfiatare l’impianto.
- Togliere il coperchio e svitare l’anodo di magnesio (Fig. 11, Pos. 1 e Pos. 2).
- Controllare l’anodo di magnesio e la relativa guarnizione. In caso di riduzione dell’anodo a 15-10 mm. Ø se ne consiglia la sostituzione.
- Togliere il coperchio di chiusura e svitare il tappo dall’apertura di ispezione (Fig. 11, Pos. 3 e Pos. 4).
- Controllare l’interno del corpo dell’accumulatore e procedere alla pulizia.

NOTA!
Non rimuovere mai le incrostazioni aderenti con un oggetto appuntito, in quanto questo potrebbe danneggiare la superficie del rivestimento interno.

- Ermetizzare nuovamente l’anodo di magnesio.
- Ermetizzare nuovamente il tappo dell’apertura di ispezione (in caso di necessità, sostituire il tappo) (Fig. 11, Pos. 4).
- Rimettere in funzione l’impianto.
- Controllare la tenuta di tutte le viti.
- Rimontare il coperchio di chiusura.

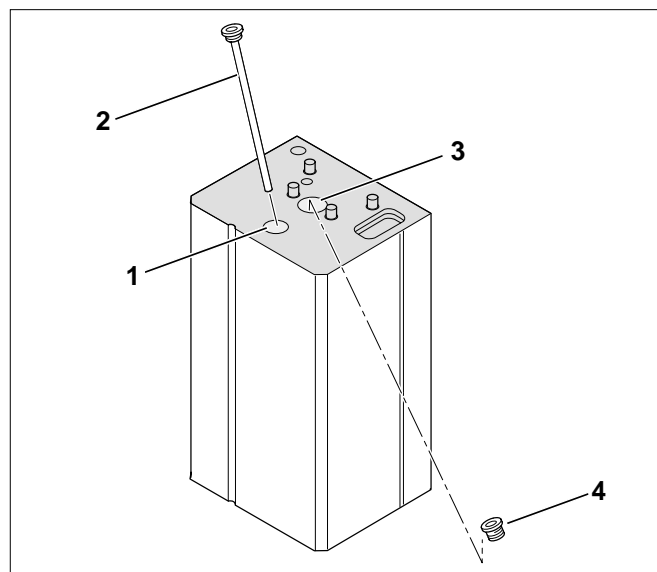



Fig. 11 Posizione del tappo dell’apertura di ispezione

Legenda Fig. 11:

Pos. 1: coperchio di chiusura, anodo di magnesio
Pos. 2: anodo di magnesio
Pos. 3: coperchio di chiusura apertura di ispezione
Pos. 4: tappo apertura di ispezione